

Ferretto: in ospedale, gli amici come i familiari

— MILANO —

I PAZIENTI devono poter esercitare il diritto di farsi assistere negli ospedali lombardi da persone «di fiducia» anche se non familiari. Lo ribadisce Silvia Ferretto Clementi, ex consigliere regionale di An, che ha inviato oggi una lettera all'assessore alla Sanità Luciano Bresciani, in cui chiede informazioni sullo stato di attuazione di provvedimento approvato nel maggio 2007 e

che, grazie ad un emendamento proposto dalla stessa Ferretto e accolto, stabilisce il diritto di scelta.

«La possibilità per i pazienti di poter rivendicare il diritto di assistenza da parte di persone di fiducia anche non familiari - osserva Silvia Ferretto - è fondamentale perché garantisce una reale libertà di scelta. Un'importante opportunità della quale i cittadini devono essere portati a conoscenza e che rischia, se non ade-

guatamente pubblicizzata, di non venire sfruttata e di rimanere lettera morta».

«In particolare - prosegue Ferretto - chiedo se siano state diffuse informative specifiche per gli ospedali ed i loro utenti e se siano stati effettuati dei controlli sull'effettivo rispetto di questo diritto». L'ex consigliere di An invita i cittadini a segnalare eventuali violazioni della normativa.

E.Fov.